

**TECNICA**

Al primo posto nelle assunzioni gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici

**ESPERIENZA**

Si cercano anche venditori ed esperti di marketing. Ma è richiesta l'esperienza

**GASTRONOMIA**

Molto attive anche le ricerche di figure legate alla ristorazione come camerieri e cuochi

**GUARDA IL SITO INTERNET**

I dati completi sul lavoro di Unioncamere sono sul sito [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

**I NUMERI****Difficile reperimento**

Delle 3.250 assunzioni previste nel primo trimestre il 26,7% è di difficile reperimento, mentre il 61,7% richiede competenze specifiche

**Tipi di contratto**

Resta perlopiù precaria la tipologia contrattuale: le assunzioni a tempo indeterminato, infatti, sono solo il 29,8%, con la prevalenza dei rapporti 'a tempo' (52,8%)

**Genere**

Il 41,2% degli annunci 'censiti' dalla ricerca Excelsior sono rivolti agli uomini, il 12,8% alle donne e il 46% a entrambi.



## 'Ricomincio da me', in fiera a caccia di opportunità

**INIZIA** oggi (fino a domenica) al Foro Boario la fiera delle opportunità del lavoro 'Ricomincio da me', organizzata da Viceversa. Quest'anno oltre ad un calendario formativo con eventi, workshop e testimonianze, ci sarà la possibilità di parlare direttamente con le aziende del territorio. Tra i protagonisti della fiera ci sarà Cespim, che da anni opera nella ricerca di personale qualificato. Oggi è in programma il convegno dedicato all'impresa sociale. Domani invece, la giornata sarà interamente dedicata agli studenti delle scuole superiori. Next Group per l'occasione ha preparato un seminario dal tema 'Mettersi in proprio: consigli e idee per avviare un'attività e fare impresa... e non chiudere dopo 24 mesi'.

# Operai e ingegneri le figure più richieste

*Indagine Unioncamere: oltre 3mila le assunzioni previste nella prima parte dell'anno*

di **VINCENZO MALARA**

**EPPUR** (qualcosa) si muove. I livelli occupazionali pre-crisi sono ancora un lontano ricordo, ma il tessuto economico modenese sta provando a reagire. Segno tangibile di un trend incoraggiante è l'ultima indagine Excelsior curata da Unioncamere. Il report elenca le figure professionali più ricercate nel modenese nel primo trimestre 2017 e, tra le altre cose, vuole essere una guida sia per quanti stanno rincorrendo la sospirata occasione che per i giovani interessati a calibrare gli studi sulla base di dove va il mercato. I risultati completi verranno presentati domenica prossima da Matteo Be-

ghelli di Unioncamere Emilia Romagna nel corso di una tavola rotonda a 'Ricomincio da me', la fiera del lavoro in programma al Foro Boario. Il *Carlino* è in grado di anticipare alcuni dati. Uno su tutti: sono 3.250 le assunzioni previste dalle imprese locali nella prima parte dell'anno, di cui il 26,7% di difficile reperimento e il 61,7% con competenze specifiche. Al primo posto gli operai metalmeccanici

ed elettromeccanici (470 persone), seguiti da personale generico (380) e commessi nelle attività commerciali (370). Maggiormente legata all'esperienza è la terza figura più ricercata sul territorio, ovvero gli specialisti e tecnici del marketing e vendite (300). Sono 270, invece, le esigenze delle aziende per quanto riguarda il personale di segreteria. Ottima richiesta anche per i tecnici in cam-

po informatico (200 assunzioni) per cui è necessaria, però, un'esperienza specifica nell'86% degli annunci. Secondo sempre l'indagine Excelsior, il mercato ha bisogno di ingegneri e specialisti in discipline scientifiche e della vita: sono 190 i contratti previsti fino a marzo, per una delle figure che continua a essere tra le più ambite (non a caso il Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' fa il re-

cord di iscrizioni).

Non potevano mancare in un territorio fortemente votato all'eno-gastronomia le ricerche attive per cuochi e camerieri (190 le posizioni aperte). Le aziende chiedono anche professionalità più incentrate sullo sforzo manuale: ne sono un esempio i 120 operai specializzati nell'edilizia, i 100 per le industrie chimiche e del legno e i 90 addetti alla gestione dei magazzini. L'analisi di Unioncamere declina poi i dati in base a classe di età, genere e tipo di contratto. Sull'oltre 3mila posti stimati, il 34% riguarda candidati fino a 29 anni, il 31,8% per chi li ha superati e il 33,5% senza distinzione di carta d'identità. E ancora: il 41,2% degli annunci sono rivolti agli uomini, il 12,8% alle donne e il 46% a entrambi. Infine, resta perlopiù precaria la tipologia contrattuale: complessivamente le assunzioni a tempo indeterminato, infatti, sono solo il 29,8%, con la prevalenza dei rapporti 'a tempo' (52,8%), seguiti da apprendistato (9,2%) e altre forme temporanee (8,1%).

**IL RELATORE DEL REPORT**

## «L'analisi aiuterà i laureandi»

«**A LIVELLO** nazionale la provincia modenese è tra quelle dove l'incidenza delle imprese che assumono è più alta. E il trend viene confermato dal Pil dell'Emilia-Romagna in crescita anche nel 2016». Entra nel merito dell'indagine Excelsior Matteo Beghelli di Unioncamere Emilia-Romagna: sarà lui domenica prossima a descrivere nei dettagli il report in una tavola rotonda in programma a 'Ricomincio da me' al Foro Boario (ore 9.45). «L'analisi ha coinvolto 100mila aziende a livello nazionale, tra le 500 e le mille solo nel territorio modenese. Le singole imprese - spiega Beghelli - hanno risposto a un mix di interviste telefoniche e telematiche». Le assunzioni previste nel primo trimestre 2017 sono 3.250, un dato che può essere letto in più modi. «Prima di tutto - dice a proposito Beghelli - ci sono figure come i com-

messi che sono sì ricercatissimi, ma che non richiedendo competenze specifiche registrano una concorrenza altissima. Al contrario, per le imprese è molto più difficile trovare un ingegnere, quindi i candidati avranno sicuramente più chance di conquistare il contratto». Fondamentale per chi insegue l'occasione giusta - continua il ricercatore di Unioncamere - «è consultare il nostro database ([excelsior.unioncamere.net/](http://excelsior.unioncamere.net/)) dove è possibile filtrare meglio le proposte in base a esperienze e competenze». L'indagine si rivela preziosa anche come guida. «Capire cosa chiede il mercato - prosegue Beghelli - può aiutare per esempio i laureandi a scegliere la lingua giusta da includere nel proprio piano di studi, rafforzando così il proprio percorso di orientamento».

vi.ma

